



Comune di Ginestra degli Schiavoni

Provincia di Benevento



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

Adunanza pubblica Ordinaria in Prima convocazione – Seduta del 20-05-2014

N. 13	OGGETTO: Determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) - Provvedimenti
DEL	
20-05-2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno venti del mese di maggio alle ore 15:45 nella sala delle adunanze consiliari, con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge e a seguito di avvisi prot. 1047 del 15.05.2014 e prot. 1065 del 17.05.2014 diramati dal sindaco si è riunito il Consiglio Comunale di Ginestra degli Schiavoni, in seduta pubblica, di Prima convocazione, in sessione Ordinaria

Assume la presidenza il Sindaco, **Avv. SPINA ZACCARIA**.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente/Assente	Cognome e Nome	Presente/Assente
Avv. SPINA ZACCARIA	Presente	Sig. MANSUETO ALESSANDRO	Presente
Sig. MARTUCCI PASQUALE	Presente	Dott. MARTUCCI LEOPOLDO	Presente
Sig. BARILE EDI	Presente	Prof.ACHERONTE DOMENICO DONATO GIOVANNI	Presente
Sig.ANTONUCCI ASSUNTINO B.	Presente	Sig.MARTUCCI GIOVANNI	Assente
Prof. MARTUCCI ANTONIO P.	Presente	Sig.D'AGOSTINO GIOVANNI	Assente

Assiste il Segretario Comunale, **Dott.ssa ALESSIA MARI**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N.5 dell'ordine del giorno.

Delibera di C.C. n. 13 del 20 maggio 2014

Oggetto: *Determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) – Provvedimenti*

Sull'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. non si sviluppa alcuna discussione; dunque, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata attentamente la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ad oggetto "*Determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI)*" (prot. n. 1051 del 15.05.2014);

Esaminate le tariffe della TARI allegate alla proposta di deliberazione cit.;

Visto il parere favorevole espresso sulla stessa proposta da parte del Revisore unico dei conti, dott. Antonio Calzone, *ex* articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7 del D.lgs. n. 267/2000 (prot. n. 1084 del 19.05.2014);

Viste le proprie precedenti deliberazioni nn. 11 e 12/2014, immediatamente eseguibili, ad oggetto, rispettivamente, "*Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Provvedimenti*" e "*Approvazione Piano finanziario tassa sui rifiuti (TARI) – Provvedimenti*";

Ritenuto di approvare integralmente e in ogni sua parte la proposta di deliberazione cit. e le allegate tariffe TARI;

Visti altresì i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla sopra citata proposta, *ex* articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000, da parte dello stesso Responsabile proponente, da intendersi qui integralmente riportati;

Tutto ciò premesso e considerato

Dato atto che la votazione avviene a scrutinio palese, per alzata di mano;

Consiglieri presenti e votanti: n. 8

Favorevoli alla approvazione della proposta: n. 8 (unanimità)

DELIBERA

Per la premessa che costituisce parte formale e sostanziale della presente deliberazione e che si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1) Di approvare integralmente e in ogni sua parte, così come approva, la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ad oggetto

“*Determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI)*” (prot. n. 1051 del 15.05.2014) che, unitamente al parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti (prot. n. 1084 del 19.05.2014), si allega alla presente delibera per costituirne parte formale e sostanziale;

- 2) Di dare atto che le tariffe della TARI di cui all’approvata proposta di deliberazione vengono anch’esse allegate alla presente deliberazione per costituirne parte formale e sostanziale;
- 3) Di demandare al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, individuato quale funzionario responsabile della IUC con delibera di G.C. n. 20/2014, la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, in ottemperanza al disposto dell’articolo 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in L. n. 214 del 22 dicembre 2011;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di assicurare la più ampia pubblicità alle approvate tariffe anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente;
- 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, nonché al Revisore unico dei conti, dott. A. Calzone.

Il Sindaco invita l’assemblea a votare la immediata eseguibilità della presente delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione, resa in forma palese per alzata di mano;

Consiglieri presenti e votanti: n. 8

Favorevoli: n. 8 (unanimità)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.

Letto confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
f.to Avv. SPINA ZACCARIA

IL Segretario Comunale
f.to Dott.ssa ALESSIA MARI

Visto: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Li 20-05-2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. DANIELA BARTOLI

Visto: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li 20-05-2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. DANIELA BARTOLI

N. 281 Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Li 23-05-2014

IL Messo Comunale
f.to V.U. SILVANA CIMAGLIA

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva in data _____, perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000).

è divenuta esecutiva in data 20-05-2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000)

Li 20-05-2014

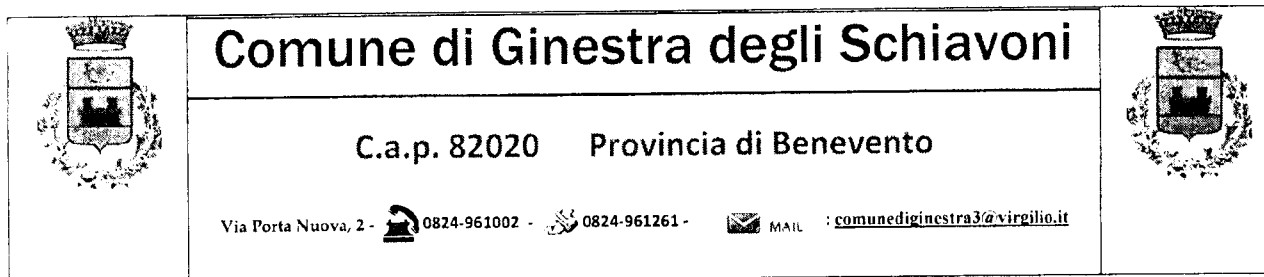
IL Segretario Comunale
f.to Dott.ssa ALESSIA MARI

Per i provvedimenti di competenza si trasmette:

AL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA - AL
REVISORE CONTI

È copia conforme all'originale

IL Segretario Comunale
Dott.ssa ALESSIA MARI



AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

AL REVISORE UNICO DEI CONTI

SEDE

Prot.1051 DEL 15.05.2014

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO:DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO/TRIBUTI

Premesso che:

la Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) all'art. 1, commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, con decorrenza dal 1° Gennaio 2014 che riassume tre distinti presupposti impositivi:

- * IMU (Imposta Municipale Propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- * TASI (Tributo sui servizi indivisibili) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- * TARI (Tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore,

la TARI (tassa sui rifiuti) è disciplinata dai commi da 641 a 668, mentre i commi da 682 a 686 dettano la disciplina generale della TARI e della TASI;

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, (legge di stabilità 2014):

641. il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani;

642. la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo i locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

649. Il Comune con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni;

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe,
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta:

683. Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

704. è abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Considerato che:

l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione:

il Decreto del 29 aprile 2014 del Ministero dell'Interno ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014;

Vista la precedente proposta di deliberazione prot.1049 del 15.05.2014 con la quale si propone di approvare il regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Atteso che la tariffa è stata commisurata sulla base dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Fatto presente che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.

446 del 1997, e comunque entro trenta giorni alla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2014, come risultante dall'allegato prospetto;
- 2) di dare massima pubblicità delle tariffe nelle forme più adatte, oltre alla pubblicizzazione di tutta la documentazione e modulistica sul sito web istituzionale del Comune;
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, di aliquota deliberata dalla provincia;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U.E.L. trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2014.

IL RESPONSABILE DEL SERV. ECONOMICO-FINANZIARIO

DANIELA BARTOLI



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

FAVOREVOLE



Comune di Ginestra degli Schiavoni
c.a.p. 82020 Provincia di Benevento



Via Porta Nuova, 2 - ☎ 0824-961002 - 📠 0824-961261 - ✉ MAIL : comunediginestra3@virgilio.it

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA CONSIGLIO COMUNALE**

Comune di Ginestra degli Schiavoni
Provincia di Benevento
Num. prot. 0001084 in Arrivo del 19-05-2014

Nome: ANTONIO CALZONE -
Categor a 1 Classe 1

*Al Consiglio Comunale
Sede*

Il sottoscritto dott. Antonio CALZONE, Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 del decreto legislativo n.267/2000, nominato con delibera di C. C. n. 8 del 01/03/2012,

VISTO la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale Prot.1051 DEL 15.05.2014 avente ad oggetto: proposta di delibera – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Per quanto di competenza esprime *parere favorevole*.

Ginestra degli Schiavoni, Li, 19/05/2014

IL REVISORE CONTABILE
(Dr. Antonio Calzone)

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI
Provincia di BENEVENTO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (netto dei sconti e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per pagamento di beni di consumo B9 costo del personale B*1 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B*2 accantonamento per rischi nella misura ammessa dalle leggi e dagli accordi fiscali B*3 altri accantonamenti B*4 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 54.190,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 35.253,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 0,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 16.825,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 0,00	
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 2.385,00	
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00	
	Acc Accantonamento		€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R = r(KNn-1) + n + Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Piano finanziario Tari

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipri	Ripartizione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali	€	108.653,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 56.575,00
$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 52.078,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche							
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00	
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche							
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 97.787,70	% costi fissi utenze domestiche	90,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 90,00\%$	€ 50.917,50
			% costi variabili utenze domestiche	90,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 90,00\%$	€ 46.870,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 10.865,30	% costi fissi utenze non domestiche	10,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,00\%$	€ 5.657,50
			% costi variabili utenze non domestiche	10,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,00\%$	€ 5.207,80

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tares per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 97.787,70	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 50.917,50
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 46.870,20

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 10.865,30	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 5.657,50
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 5.207,80

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.0 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	7.335,36	0,75	53,19	0,60	1,327119	79,874233
1.1 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	5.229,55	0,88	50,82	1,40	1,557153	186,373210
1.2 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	2.799,23	1,00	28,99	1,80	1,769492	239,622699
1.3 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1.707,29	1,08	18,02	2,20	1,911051	292,872188
1.4 USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	488,46	1,11	6,98	2,90	1,964136	386,058793
1.5 USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	82,00	1,10	1,00	3,40	1,946441	452,620654
1.1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Utenza rurale	1.857,98	0,75	22,00	0,60	1,327119	55,911963
1.2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Utenza rurale	1.679,00	0,88	13,00	1,40	1,557153	130,461247
1.3 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Utenza rurale	1.075,00	1,00	10,00	1,80	1,769492	167,735889
1.4 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Utenza rurale	684,00	1,08	5,00	2,20	1,911051	205,010531
1.5 USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Utenza rurale	195,00	1,11	2,00	2,90	1,964136	270,241155
1.1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	2.786,00	0,75	28,00	0,60	1,327119	55,911963
1.2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	7.279,00	0,88	77,00	1,40	1,557153	130,461247

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .8	UFFICI,AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	110,00	1,05	9,26	8,215150	7,158116
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	35,00	1,52	13,34	11,892407	10,312016
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	25,00	1,06	9,34	8,293389	7,219957
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	110,00	1,20	14,00	9,388742	10,822205
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	185,00	2,14	18,80	16,743258	14,532676